

## L'AGONIA DI MIO PADRE

Mistretta 19/05/1995)

Lamenti nel buio. Invocava misericordia,  
e come un tic tac scandivano i secondi,  
ma il tempo crudelmente si era fermato  
quasi a non volergli concedere il riposo eterno  
e porre fine alle sue ormai stanche sofferenze.

E... non contavo quasi più i giorni e ....  
quanti ne mancavano per quel suo cammino  
fra i sentieri dell'ignoto o spero della luce celeste.

Parlava con i cari defunti, con me e poi ancora...  
con i morti con voce tremolante ed incerta,  
lo sguardo smarrito, enigmatico e malinconico  
quale messaggio di una sofferenza  
via via sempre più pacata...

25 maggio 2005

E non l'ho più lasciato un solo attimo,  
ho voluto esserci e fargli compagnia per  
aiutarlo nel trapasso per troppo amore e forse  
per imparare a soffrire anch'io.

*Salvatore Dnsinga*